

Portogruaro

PRAMAGGIORE

Bertuzzo vice, Stellin, Barbiero e Mattiuzzo assessori

PRAMAGGIORE - Immediatamente prima della seduta consiliare d'insediamento, il neo-sindaco Fausto Pivetta, ieri pomeriggio, ha sciolto le riserve ed ha vargato il decreto di costituzione della nuova Giunta di Pramaggiore. Come da previsione, vicesindaco è stato nominato Marco Bertuzzo, che è stato il capolista di "Pramaggiore oltre il 2000" ed era già stato membro della precedente Giunta di Leopoldo Demo. Bertuzzo, 37 anni, era stato in lizza con lo stesso Pivetta per la candidatura a sindaco. Oltre alla carica di vice, Bertuzzo ha ricevuto le deleghe a urbanistica, patrimonio, sport, tempo libero, commercio, attività produttive, manifestazioni ed eventi. Manuela Barbiero, 36 anni, è assessore a istruzione, cultura, promozione del territorio, politiche giovanili e pari opportunità. Renato Mattiuzzo, 62, presidente dell'Avis, si occuperà di ambiente, territorio e protezione civile. Infine Alessia Stellin, 29, leghista, seguirà la sicurezza, l'immigrazione, il bilancio e il personale. La Stellin, che ha preso 66 preferenze, "sponsorizzata" da Fabiano Barbisan, è stata preferita all'altro consigliere leghista eletto, Marco Ovan, che aveva ottenuto 82 preferenze ed era "sostenuto" da Leandro Schileo. Capogruppo consigliere di maggioranza sarà Marco Greggio.

(M.Mar.)



SAN STINO La zona dove arriveranno i profughi

SAN STINO L'on. Pratavia: «Cambiare il sistema»

In arrivo 11 profughi in due residence, è polemica
I condòmini si riuniscono e avvertono: «Inaccettabile»

SAN STINO - A San Stino arrivano 11 richiedenti asilo: scatta la protesta. La Prefettura ha informato l'amministrazione sanstinese dell'imminente arrivo di 11 espatriati. Saranno ospitati in due alloggi privati a San Stino (5) e a La Salute (6). Mentre il sindaco Cappelletto ha provveduto a spiegare quanto comunicato dal prefetto, si infiammano le contestazioni da parte di alcuni cittadini. Al loro fianco si schiera l'on. Emanuele Pratavia che il 15 scorso ha inviato una mail al prefetto. «Auspico che il Prefetto comprenda la posizione espressa dalla maggioranza dei condòmini - spiega il deputato - Ho appreso che la situazione era nota da un mese circa: si poteva agire diversamente. Bisogna risolvere il problema, a beneficio dei sanstinesi». I residenti hanno ritenuto inaccettabile il collocamento

di cinque persone nel residence "Sara" di via Gramsci. «Quello che ritengo francamente inaccettabile - continua Pratavia - è che si possa trattare un appartamento come fosse una stanza d'hotel, in cui gli ospiti possono andare e venire liberamente in attesa del parere sulla richiesta di protezione internazionale. Conosco bene la normativa, essendo l'estensore di una proposta di legge che vuole rivedere completamente il sistema di accoglienza e di concessione dello status di rifugiato».

Il sindaco Matteo Cappelletto si è incontrato ieri con il Prefetto per discutere della questione. Intanto i condòmini del residence di San Stino annunciano azioni legali: «Siamo già andati dal sindaco e ora chiamiamo a raccolta la gente» - riferisce la portavoce Elisa Bortolin. (M.Cor.)

S. MICHELE Giorgio Vizzon: «Ero io il comandante ma dell'inchiesta non so nulla»

Voto truccato, indagine Antimafia

Nel mirino le ultime elezioni di Lignano: tra i coinvolti l'allora capo della Polizia locale

Marco Corazza

S. MICHELE AL TAGLIAMENTO

Voto di scambio alle elezioni amministrative di Lignano del 2012, una indagine della Procura distrettuale antimafia coinvolgerebbe anche l'attuale consigliere comunale di San Michele al Tagliamento Giorgio Vizzon. La rivelazione della clamorosa indagine, tutt'ora in corso, è arrivata, ieri, direttamente dal procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo, Franco Roberti, e dalla presidente della Commissione, Rosy Bindi, che hanno la relazione 2016. «L'allora comandante della Polizia municipale - si legge nel documento - avrebbe favorito l'accelerazione delle pratiche per la residenza di 400 persone». Fra il 2011 e il 2012, in prossimità del voto comunale si

sarebbe verificata una "organizzata migrazione" dalla Campania a Lignano, con nuclei che avrebbero ottenuto la residenza in pochi mesi. A permettere tutto questo - sempre secondo la Dna - "l'accelerazione delle pratiche". Per questo, tra altri, è stato indagato l'allora comandante della Polizia locale.

All'epoca alla guida del Corpo liganese era appunto Giorgio Vizzon, bibionese doc, oggi consigliere di opposizione a San Michele al Tagliamento, ma già sindaco del paese fino al settembre del 2010. «Fra il 2011 e il 2012 e comunque in prossimità delle elezioni - spiega Vizzon, da noi interpellato - il comandante della Polizia locale di Lignano ero io. Sapevo di una "visita" dell'Antimafia a Lignano, perchè nel 2013 erano stati sentiti degli agenti. Io però non fui convocato. Trattandosi

di una indagine ancora in corso, l'autorità potrebbe non avermi consegnato l'avviso di garanzia».

«Preciso - ha poi aggiunto in una nota Vizzon - che le verifiche anagrafiche sul passaggio da un Comune all'altro non vengono svolte dal comandante ma dagli agenti. Essendo comunque il comandante responsabile della struttura, risponde in via generale degli atti amministrativi. Ad oggi non ho ricevuto alcun avviso di garanzia e così, a quanto mi risulta, coloro che svolsero gli accertamenti. Faccio presente che un comando di Polizia Locale, come quello di Lignano, gestisce centinaia e centinaia di verifiche anagrafiche all'anno. Il mio operato è sempre stato trasparente e le indagini sono una tutela anche per il sottoscritto».

BIBIONE I ladri hanno svaligiato casse e distributori di caffè Raid notturno in due chioschi

BIBIONE - Raid notturno tra i chioschi di Bibione. L'altra notte ignoti hanno preso di mira almeno due esercizi al Lido del Sole, mettendo tutto a soqquadro, rubando il fondo cassa e lasciandosi vari danni alla spalle. Brutta sorpresa, ieri mattina, per i gestori del "Tico Tico", sulla spiaggia del Lido antistante via Donizetti. Non è andata meglio al box automatizzato che dista circa 500 metri, dove sono stati forzati i distributori. Tutto è al vaglio dei carabinieri di Bibione. Ancora da quantificare il bottino, anche se i danni sono ingenti. Addi-



LADRI AL LIDO Uno dei chioschi svaligiati

rittura al "Tico Tico" i gestori non hanno potuto riaprire fino al primo pomeriggio.

Oltre a questo chiosco, come accennato, i ladri hanno colpito una unità del "Break-kafè", azienda leader nel

Nordest nella distribuzione automatica di bevande. Alcune postazioni sono state forzate per incamerare gli incassi. Un colpo da diverse centinaia di euro che ha provocato anche in questo caso ingenti danni. Al vaglio degli investigatori i filmati degli apparecchi della videosorveglianza comunale.

Nel pomeriggio il "Tico Tico" è stato riaperto, riprendendo a dare il servizio ai vacanzieri. (M.Cor.)

© riproduzione riservata

SAN STINO

Lunedì ritrovo in casa Gottardi per il 28. compleanno di Marco

SAN STINO - «La Farnesina ci ha riferito che i soccorritori hanno raggiunto l'ultimo piano della Grenfell Tower - spiega Gianni Gottardi - ma di Marco al momento nessuna traccia. Credo che i corpi di Marco e Gloria siano stati in qualche modo recuperati manca l'identificazione». «È una pena continua - aggiunge il padre dell'architetto perito a Londra con la fidanzata - ogni oggetto che vedo in casa mi fa pensare a Marco. Domani sarei dovuto andare a prendere lui e Gloria all'aeroporto di Venezia. Poi lui mi avrebbe dovuto accompagnare dal dentista».

Intanto per ricordare le due vittime del rogo, l'altra sera è stata organizzata una messa, nella chiesa di San Stino, colma di gente per l'occasione. Lunedì, sarebbe caduto il 28. compleanno di Marco, ragione per cui la coppia appunto sarebbe rientrata. Gli amici del giovane avevano pianificato una grande festa per domenica sera. I genitori, lunedì, inviteranno a casa loro una quarantina di persone tra cui gli amici più stretti del figlio. (M.Cor.)